DIGITAL INNOVATION E FinTech

Aprile 2018

Agenda

1. Il contesto di riferimento	**4**
2. Il rapporto intermediari / FinTech	**9**
3. Gli Investimenti nel FinTech	**15**
4. Caratteristiche del Fintech	**18**
5. La ricerca FinTech per Consob	**20**
6. L'indagine della Banca d'Italia	**30**
7. La Regolamentazione dell'Innovazione	**31**
8. Gli approcci all'innovazione e la collaborazione con le FinTech	**37**

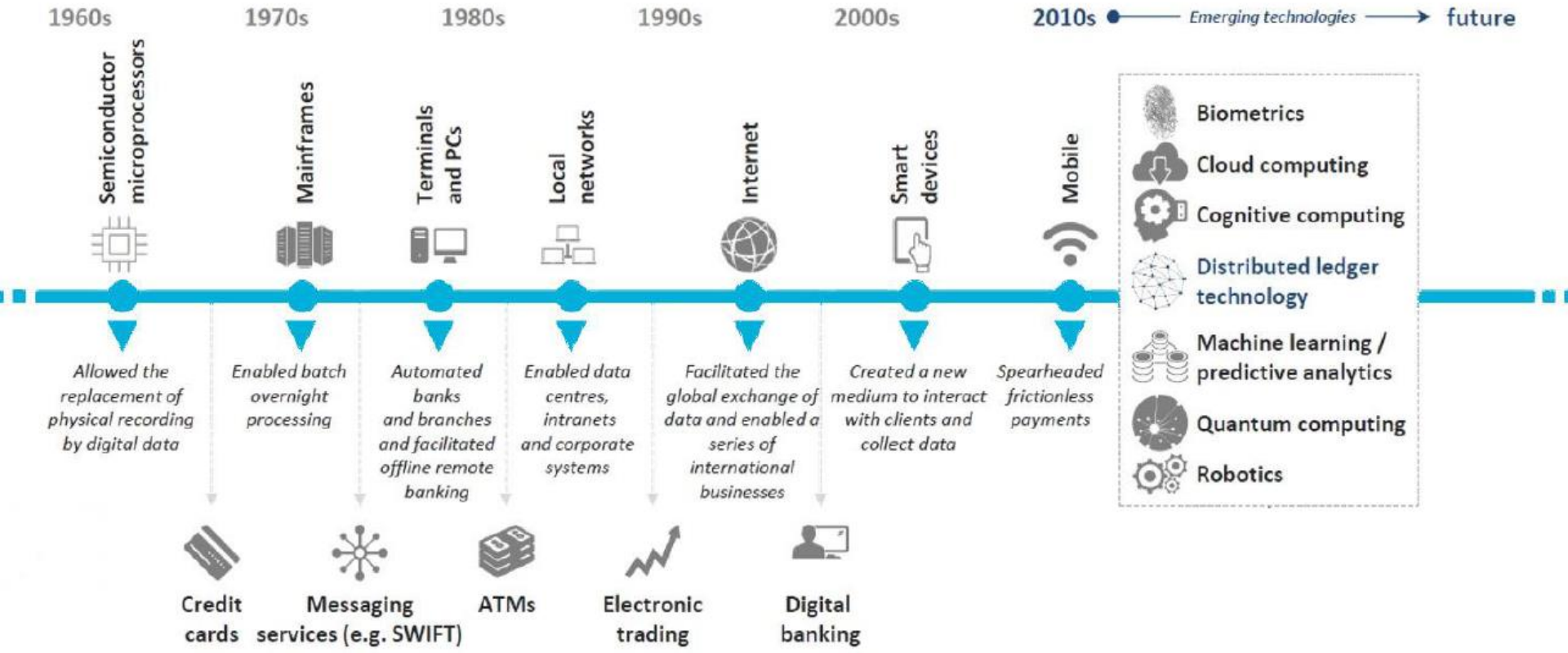
Agenda

9. Considerazioni Conclusive	**41**
10. Key Contacts	**43**

Il contesto di riferimento

Il percorso dell'innovazione tecnologica

Negli ultimi 50 anni l'innovazione ha profondamente cambiato l'industria bancaria.
Oggi stanno maturando molte tecnologie che potranno guidare l'innovazione dei prossimi anni

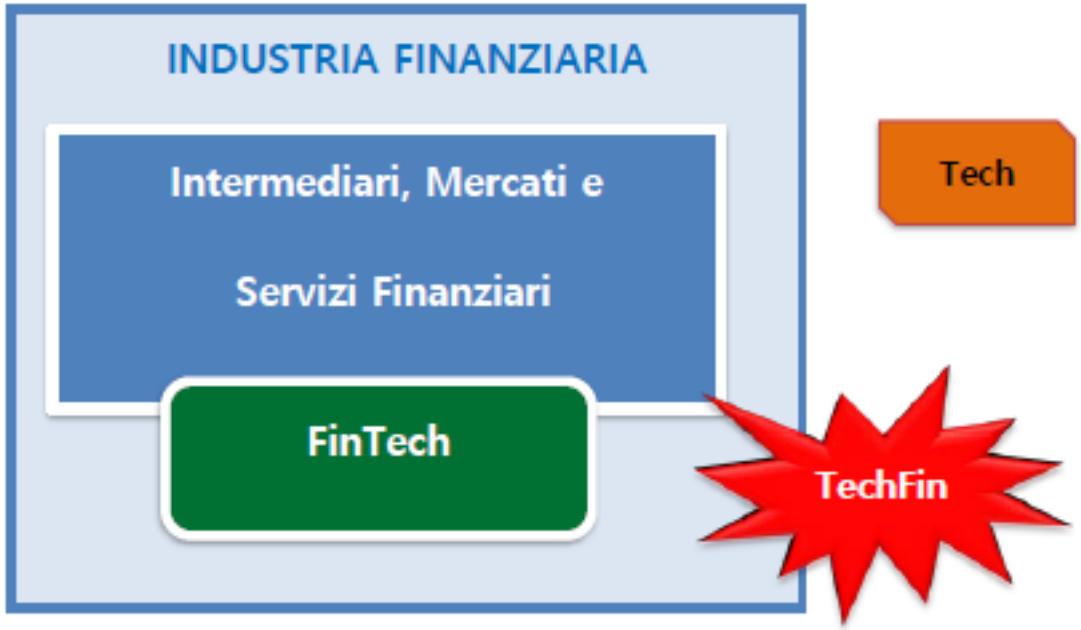


Il contesto di riferimento

FinTech Definitions

- "FinTech refers to the application of technology to finance" (Arner et al. 2016)
- "FinTech is defined as technology-enabled innovation in financial services that could result in new business models, applications, processes or products with an associated material effect on the provision of financial services" (FSB, 2017)

- FinTech non è una nuova "industria", ma un nuovo comparto dell'industria finanziaria



Il contesto di riferimento

FinTech Definitions

- È, però, opportuno distinguere le imprese **FinTech** (financial technology companies) da altre società che spesso vengono erroneamente incluse in tale definizione. Si tratta, in particolare, di aziende del settore tecnologico (technology companies, quindi **Tech**, ma non Fin) che sviluppano servizi e applicativi utili per le attività finanziarie. Esse, dunque, a differenza delle FinTech, non operano in concorrenza con gli incumbent, ma anzi possono agire, nella veste di fornitori o partner, a supporto del loro sviluppo tecnologico ed operativo.
- La fondamentale differenza tra questi due insiemi di società è dato dal fatto che la tecnologia per le FinTech è uno "strumento", un fattore produttivo, mentre per le aziende Tech è l'oggetto della produzione.
- A differenza delle FinTech, le TechFin entrano nel settore finanziario già disponendo di una base di clientela derivante dallo svolgimento delle preesistenti attività di natura non finanziaria e, pertanto, utilizzano le informazioni in tal modo acquisite per lo sviluppo dell'offerta di servizi finanziari

Il contesto di riferimento

FinTech Definitions

Tecnologia IOT

- Qualsiasi oggetto può diventare **connesso e comunicante**, usando un insieme di tecnologie: l'identificazione univoca, la tecnologia wireless, etc..
- In senso più generale ci si riferisce all'**intelligenza dei servizi, associati al potenziale di Internet** e a un modello di sviluppo grazie al quale è possibile integrare praticamente a qualsiasi cosa una piccola componente tecnologica dotata di una capacità elaborativa tale da trasformare qualsiasi oggetto in un dispositivo comunicante senza usare cavi. .

Blockchain

- E' una tecnologia che permette la creazione e gestione di un grande database distribuito per la gestione di transazioni condivisibili tra più **nodi** di una rete. Si tratta di un **database strutturato in Blocchi** (contenenti più transazioni) che sono tra loro collegati in rete in modo che ogni transazione avviata sulla rete debba essere **validata** dalla rete stessa nell'"analisi" di ciascun singolo blocco.
- La Blockchain risulta così costituita da una **catena di blocchi che contengono ciascuno più transazioni**.

Smart Advisor

- Controparti in grado di propone a controparti retail e imprese soluzioni per gestire ambiti specifici.
- Le soluzioni più diffuse riguardano l'iimpiego degli Smart Advisor nella finanza: grazie a competenze e tecnologia, gli **Smart Advisor sono in grado di "consigliare" al cliente le migliori soluzioni finanziarie.**

Advanced Analytics

- All'interno della Business Intelligence **(BI), l'Advanced Analytics affianca alle analisi esplorative dei dati l'uso di tecniche ed algoritmi statistici**, che ne rendono ancora più strutturato e profondo l'utilizzo..
- l'Advanced Analytics integra alle competenze e alle tecnologie della BI gli **strumenti matematici e statistici avanzati afferenti alla Data Science**. Essi permettono di scoprire le relazioni nascoste tra i dati, ed in base a queste ultime permettono agli algoritmi stessi di imparare in modo autonomo e adattivo (Machine Learning).
- .

Il contesto di riferimento

FinTech Definitions

Augmented Reality

- Si intende l'**arricchimento della percezione sensoriale umana** mediante informazioni, in genere manipolate e convogliate elettronicamente, che non sarebbero percepibili con i cinque sensi: l'esplorazione della città puntando lo smartphone o la chirurgia robotica a distanza sono tutti esempi di realtà aumentata.
- Le informazioni «aggiuntive» possono in realtà consistere anche in una **diminuzione della quantità di informazioni normalmente percepibili** per via sensoriale, sempre al fine di presentare una situazione più chiara o più utile o più divertente.

Machine Learning

- Gli algoritmi di Machine Learning utilizzano metodi matematico-computazionali per **apprendere informazioni direttamente dai dati**, senza modelli matematici ed equazioni predeterminate.
- Gli algoritmi di Machine Learning migliorano le loro prestazioni **in modo "adattivo"** mano a mano che gli "esempi" da cui apprendere aumentano.

Smart Contract

- Gli smart contract sono protocolli informatici che facilitano, verificano, o fanno rispettare, la negoziazione o l'esecuzione di un contratto,
- I sostenitori degli smart contract affermano che molti tipi di clausole contrattuali possono quindi essere **rese parzialmente o integralmente automatizzate**, auto-ottemperanti, o entrambe le cose.
- Gli smart contract aspirano ad assicurare una **sicurezza superiore** alla contrattualistica esistente e di ridurre i costi di transazione associati alla contrattazione.

Data Science

- La Scienza dei dati è l'insieme di principi metodologici (basati sul metodo scientifico) e tecniche multidisciplinari volto **ad interpretare ed estrarre conoscenza dai dati.**
- Il data scientist è un professionista portatore di una serie di competenze che permettono alle aziende non solo di sfruttare i dati disponibili **per generare vantaggio competitivo, ma anche di creare nuovi modelli di business.**

Il rapporto intermediari / FinTech

Main trend

Nuova composizione dell'offerta

Le istituzioni finanziarie rivedranno la loro offerta di servizi in termni di microservizi e APIs

Consentire l'interazione da qualsiasi luogo, in qualsiasi momento

Le interazioni nei servizi finanziari saranno onnipresenti

Interazioni tayloristiche per gli individui basate sulle conoscenze

I servizi finanziari saranno customizzati e cognitively-assisted

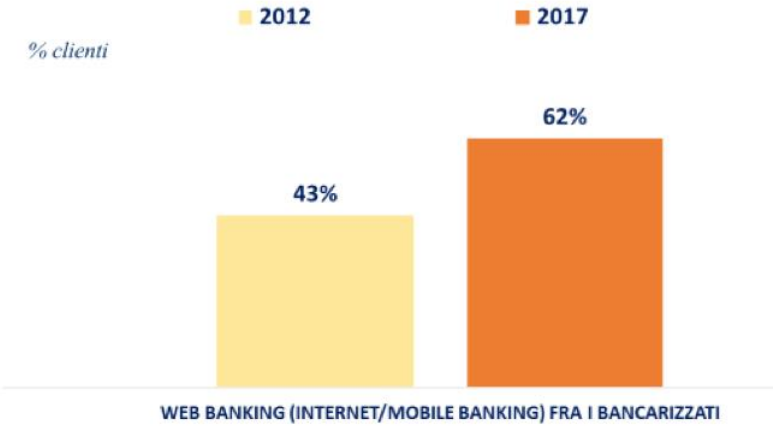
Riduzione delle fees, degli oneri e dei costi di transazione

Le transazioni saranno instantanee e nearly free

Il rapporto intermediari / FinTech

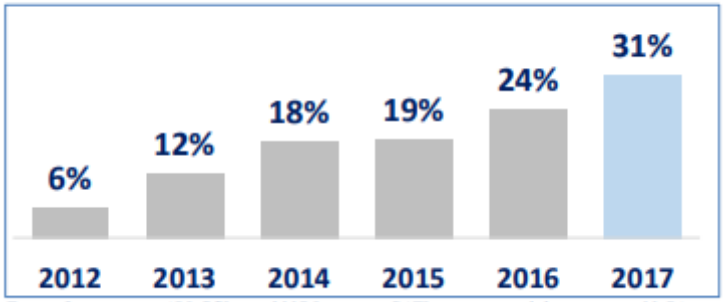
Diffusione dei canali Digitali

DIFFUSIONE DEL WEB BANKING FRA I BANCARIZZATI



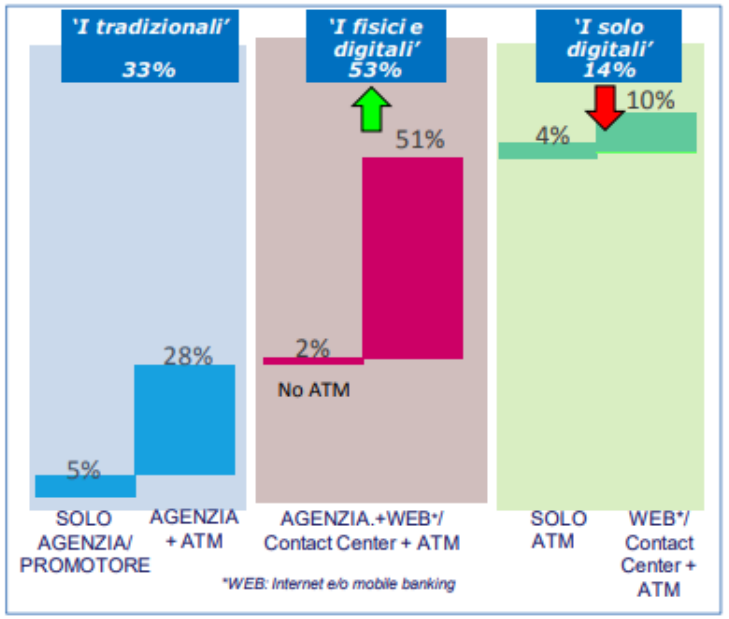
WEB BANKING (INTERNET/MOBILE BANKING) FRA I BANCARIZZATI

Uso del Mobile banking fra i bancarizzati



Fonte: Osservatorio ABI-GfK nov. 2017 Interviste CATI – campione di bancarizzati 18-74 anni

I canali utilizzati per i contatti (informativi e/o dispositivi) con le banche



Fonte: Osservatorio ABI-GfK nov. 2017 Interviste CATI – campione di bancarizzati 18-74 anni

Il rapporto intermediari / FinTech

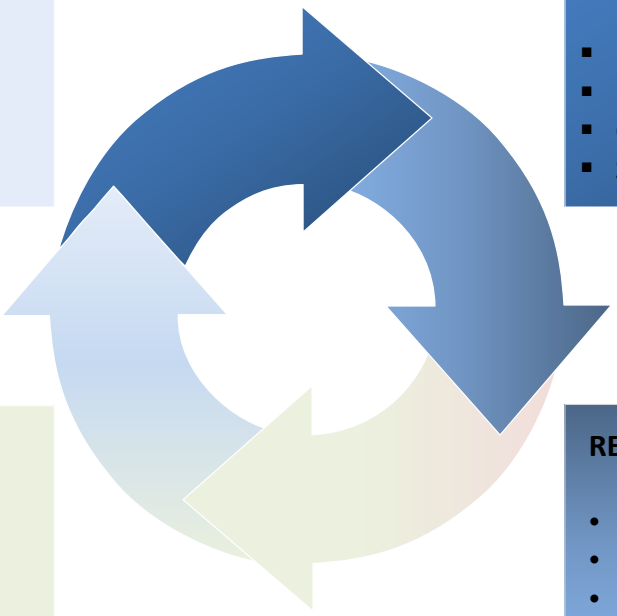
Intermediari tradizionali vs FinTech

COMPETITOR

- FinTech
- GDO e-Commerce
- Produttori di Device
- Big Player

CLIENTE

- Esigente
- Informato
- Omnicanaale
- Social



TECNOLOGIA

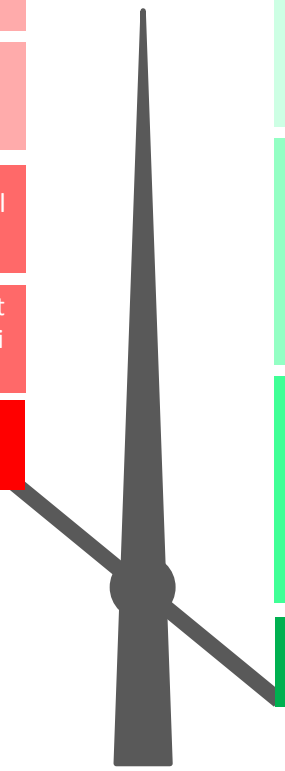
- IoT Platform
- Blockchain
- Smart Advisors
- Advanced Analytics
- Augmented Reality

REGULATION

- Open API
- POG e MiFID II
- Spinta all'innovazione
- Armonizzazione

Il rapporto intermediari / FinTech

Intermediari tradizionali vs FinTech

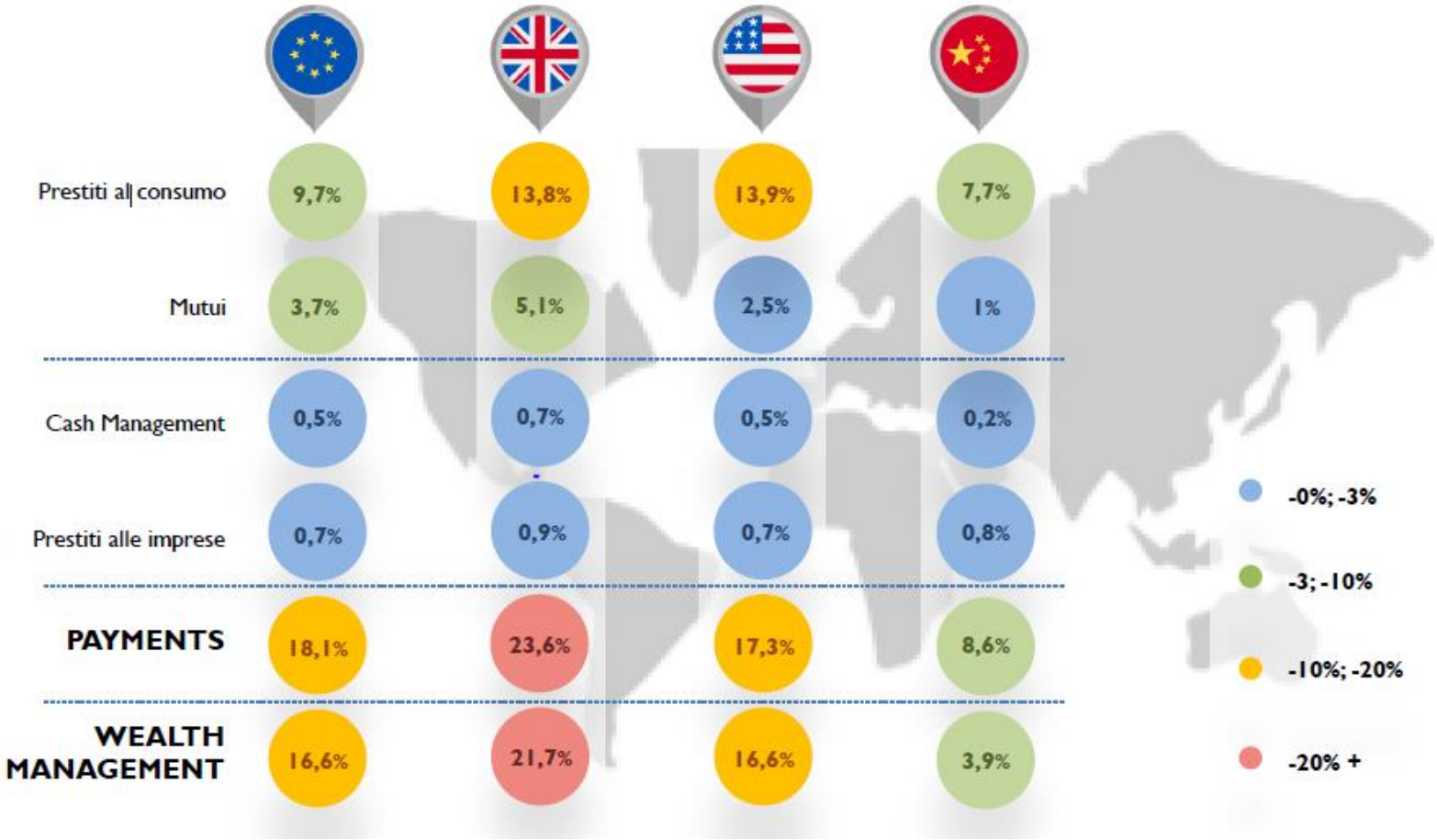


regulatory and legal variables	Vincoli normativi e regolamentari
	Condizionamenti lato governance e organizzazione
Structure constraints	Attenzione verso ulteriore consolidamento del sistema
	Esigenze dettate dalla congiuntura (Npls , Cost containment, etc), tralasciando I nuovi bisogni della clientela
INTERMEDIARI TRADIZIONALI	

Socio-cultural factors	L' Esponenziale diffusione di servizi digitali offerti dai GAFA ha ampliato l'aspettativa attesa dai clienti riguardo ai servizi finanziari
	La customer experience percepita nell'utilizzo di un social network è la medesima ricercata nella relazione con le Istituzioni finanziarie.
Proximity to the customer	Design user friendly, semplicità ed economicità di utilizzo
	Approccio focalizzato sulla customer centricity
structural conditions	Rapidità, flessibilità organizzativa, dinamicità nelle relazioni con controparti istitutizionali
	Costi di struttura contenuti
FinTech	

Il rapporto intermediari / FinTech

'REVENUES AT RISK' a causa della Digital Revolution

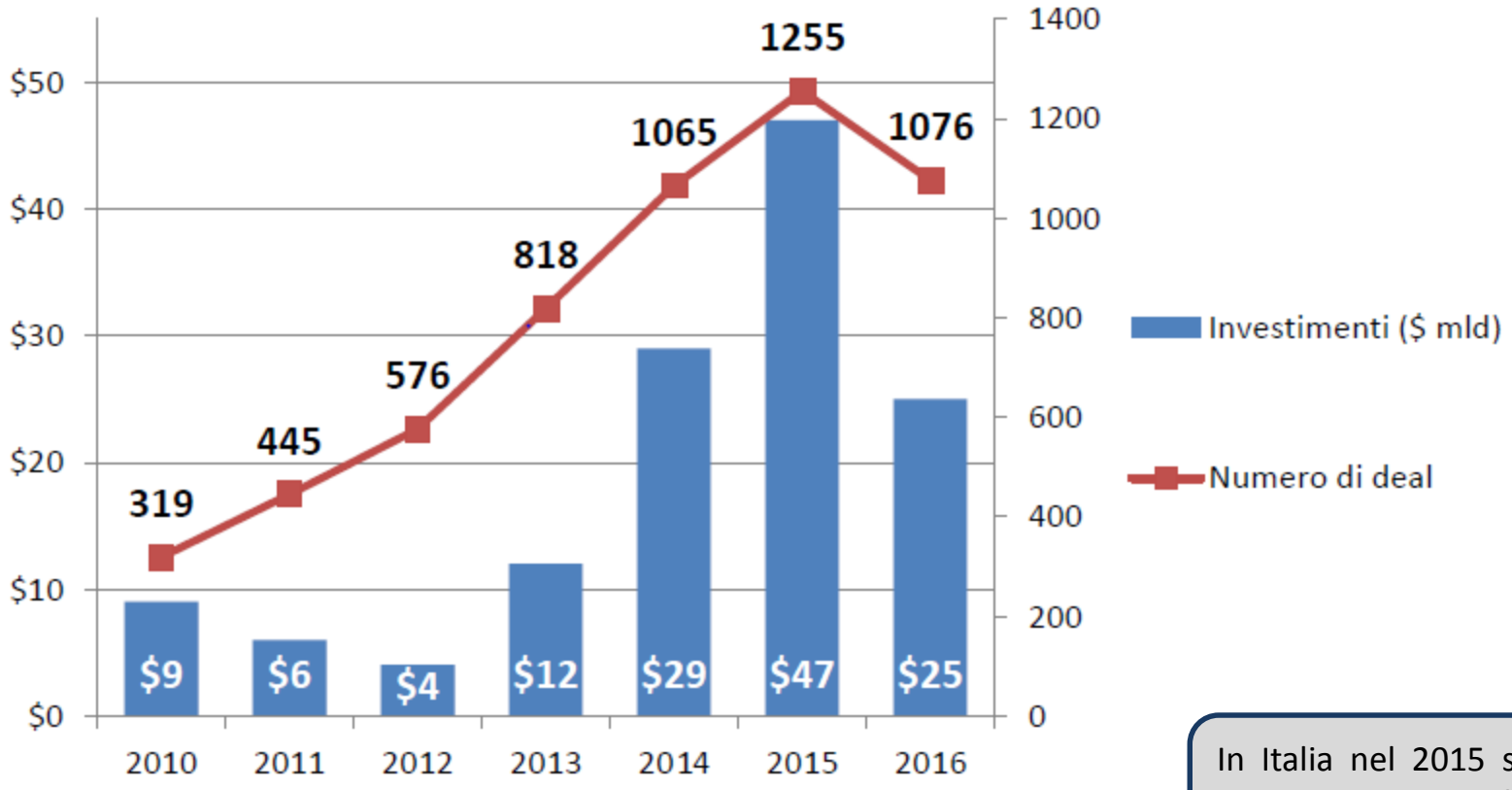


Il rapporto intermediari / FinTech

Intermediari tradizionali vs FinTech

Gli Investimenti nel FinTech

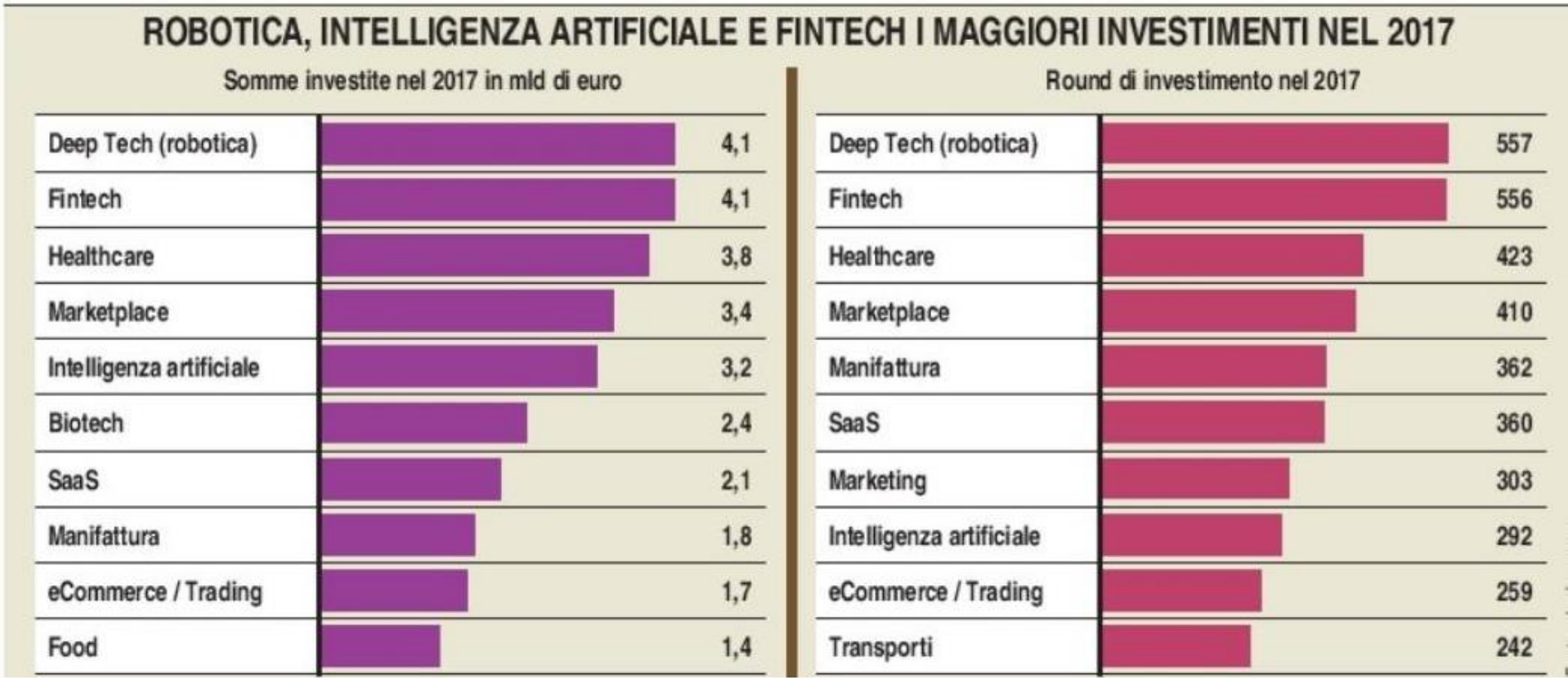
Gli investimenti FinTech dal 2010 in avanti



In Italia nel 2015 sono stati investiti **33 mln di euro**

Gli Investimenti nel FinTech

Investimenti FinTech nel mondo



Gli Investimenti nel FinTech

Investimenti FinTech in Italia

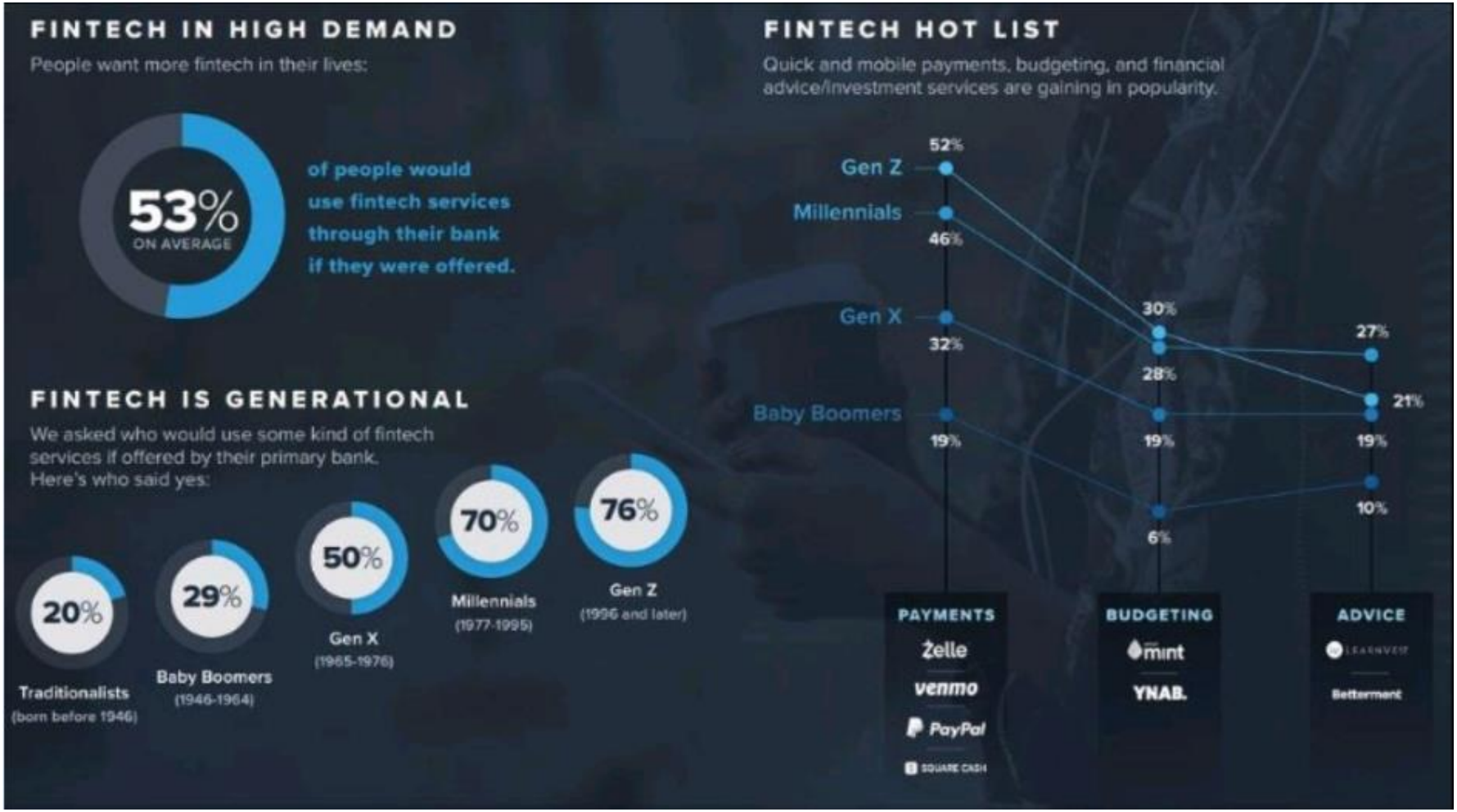
PIANI INDUSTRIALI E INVESTIMENTI DELLE BANCHE NEL DIGITAL

Di seguito, il dettaglio per ciascuna banca delle attività digital presenti nei rispettivi piani industriali e/o nei bilanci della banca

Intesa Sanpaolo	Digitalizzazione processi area danni; Nuovo modello operativo con Filiali Semplici	Piano Impresa 2014-2017
Unicredit	Nuove filiali flessibili; Digitalizzazione processi; Strategia digital per il segmento Private	Piano Strategico 2013-2018
Cr. Valtellinese	Migrazione operatività da canali tradizionali a digitali; Trasformazione di 25 sportelli in filiali digitali «Bancaperta»	Action Plan 2017-2018
Ubi Banca	Digitalizzazione processi; Investimenti in innovazione digitale	Piano Industriale 2019-2020
Cariparma	Sviluppo nuovi canali telematici; Accelerazione uso del multicanale e creazione nuovi prodotti e servizi on-line	Piano Industriale 2016-2019
Iccrea Banca	Integrazione tra Satispay e Relax Banking; Promozione di Ventis sui digital touch Point; Realiz. nuovi canali digitali	Piano Industriale 2015-2017
Banco Bpm	Integr. Aree IT esistenti; 90 mln € di investim. in digitale; Svil. del canale fully digital; Rafforzamento offerta digitale per Pmi	Piano Industriale 2016-2019
Unipol	Banca: ottimizzazione costi. Gruppo: invest. per 150 mln € in IT, per miglioram. qualità servizi e all'efficientamento costi	Piano Industriale 2016-2018
Pop. Sondrio	Evoluzione relazione digitale con clientela e User Experience sui canali diretti e on-line	-
Banca Mps	Empowerment dei canali digitali a supporto dell'operatività in filiale	Piano Industriale 2015-2018
Bper	Digitalizzazione dei sistemi e dei processi; Progetto Go Green and Digital	Piano Industriale 2015-2017
Credem	Sviluppo di un'architettura omnicanale. Firma digitale per offerta fuorisede	-

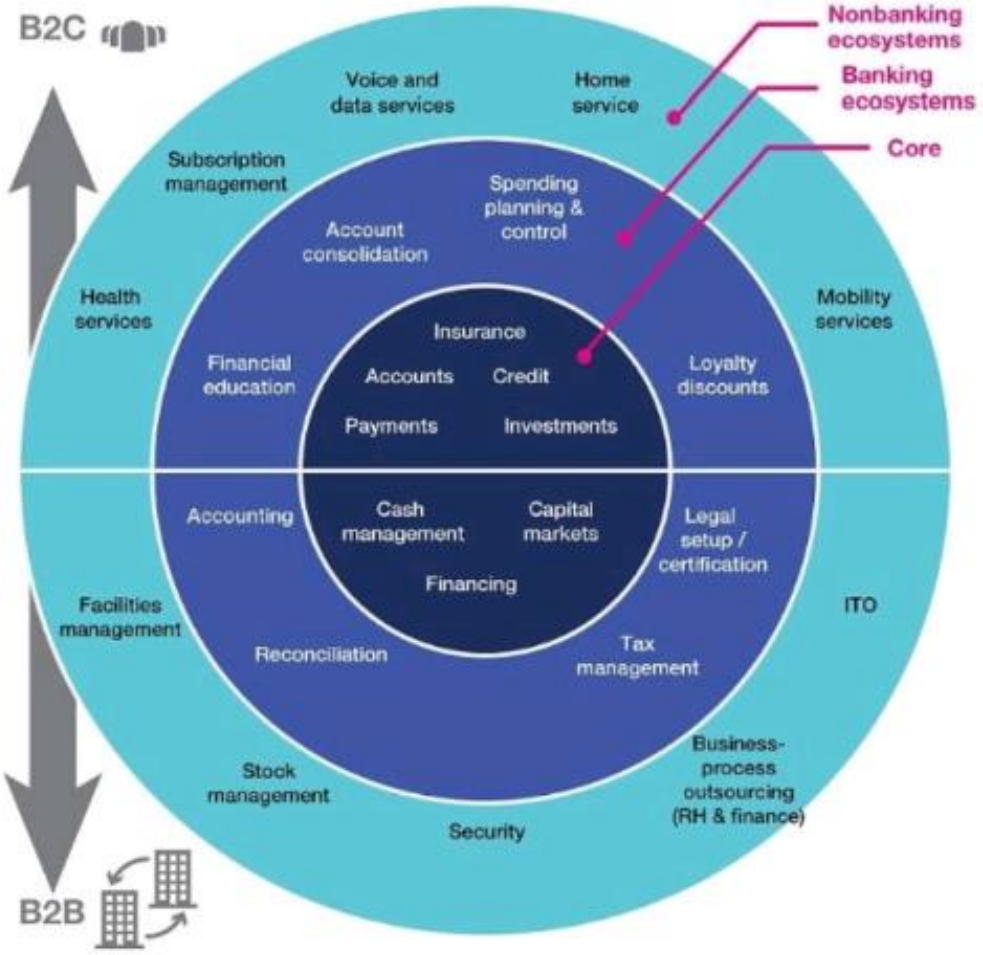
Caratteristiche del Fintech

La domanda di FinTech nel mondo



Caratteristiche del Fintech

L'ecosistema FinTech



La ricerca FinTech per Consob

Il FinTech in Italia

Nel settembre 2016 la Consob ha avviato un **progetto di ricerca** applicata denominato «FinTech: digitalizzazione dei processi di intermediazione finanziaria», in collaborazione con alcune delle principali Università italiane.

I risultati del progetto sono contenuti in un'apposita **collana di saggi** che si apre con il primo volume di inquadramento del fenomeno e prosegue con approfondimenti su aspetti più specifici.

La ricerca parte dall'interrogativo circa l'**ampiezza e la profondità dei cambiamenti** che la rivoluzione digitale in atto e l'applicazione di tecnologia intelligente potranno apportare al sistema finanziario nel suo complesso e si sviluppa con l'esigenza di comprenderne le dinamiche, le sfide, i rischi e le opportunità.

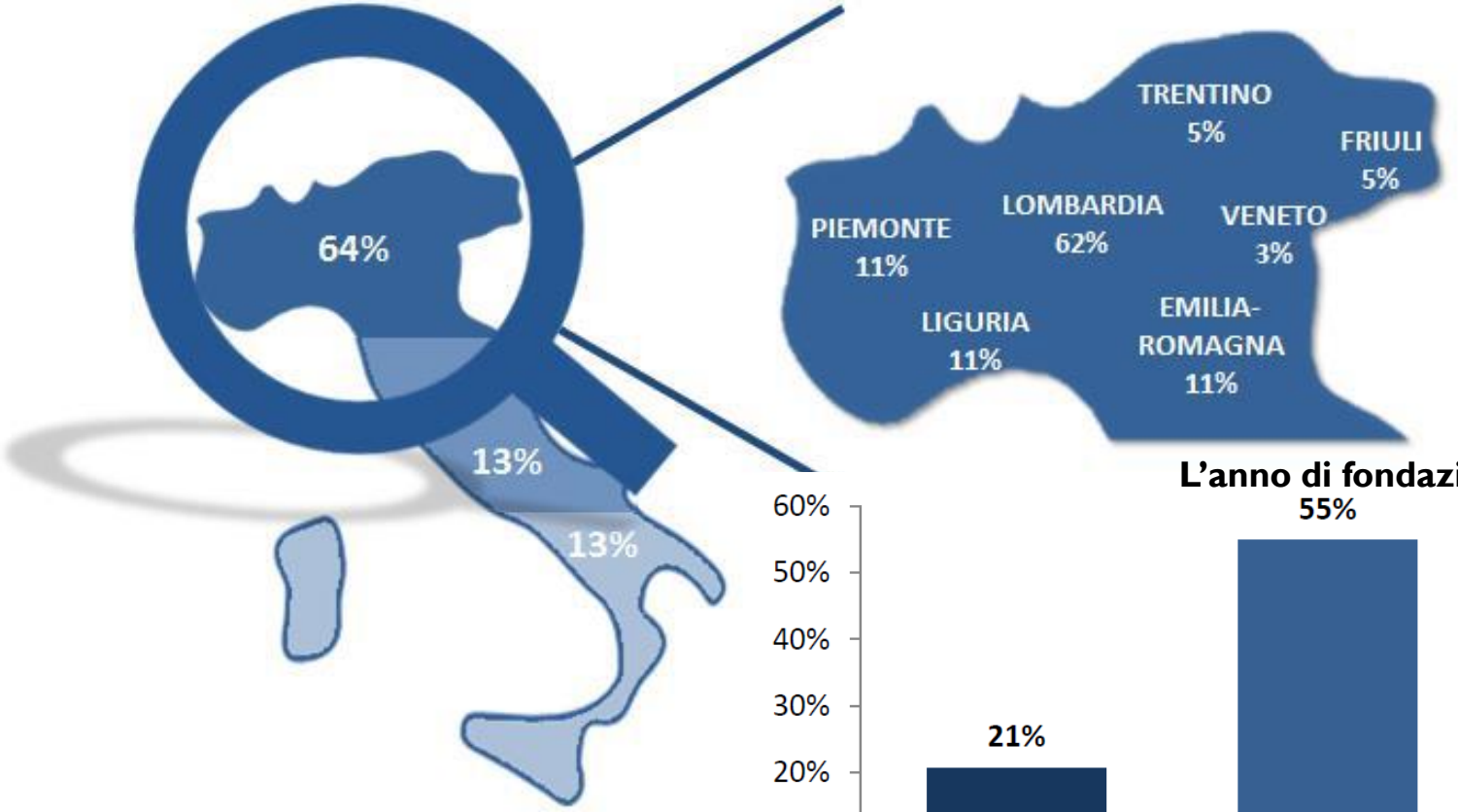
http://www.consob.it/web/area-pubblica/ft1

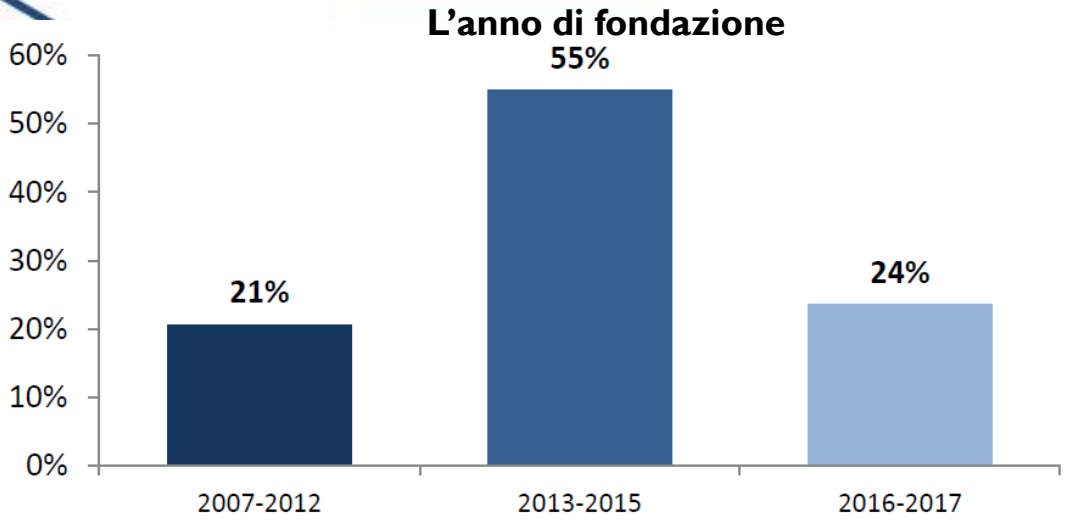
La ricerca FinTech per Consob

Il FinTech in Italia

La ricerca FinTech per Consob

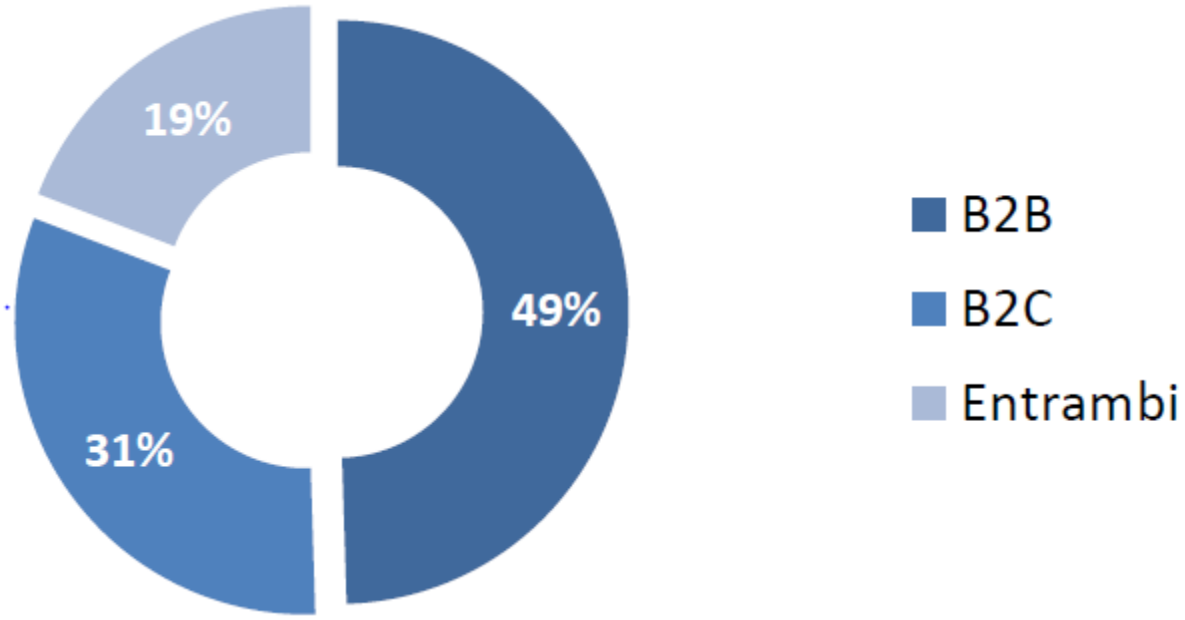
Il FinTech in Italia





La ricerca FinTech per Consob

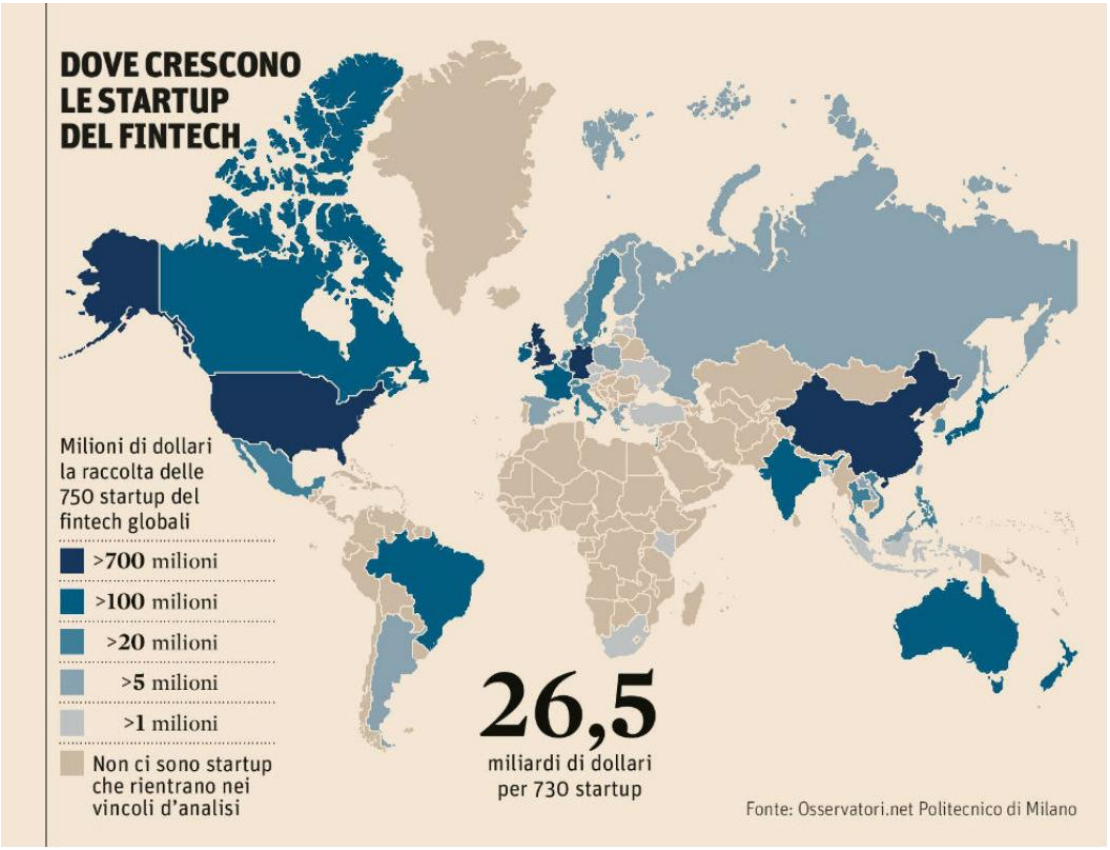
Il FinTech in Italia



La ricerca FinTech per Consob

FinTech e Incumbent

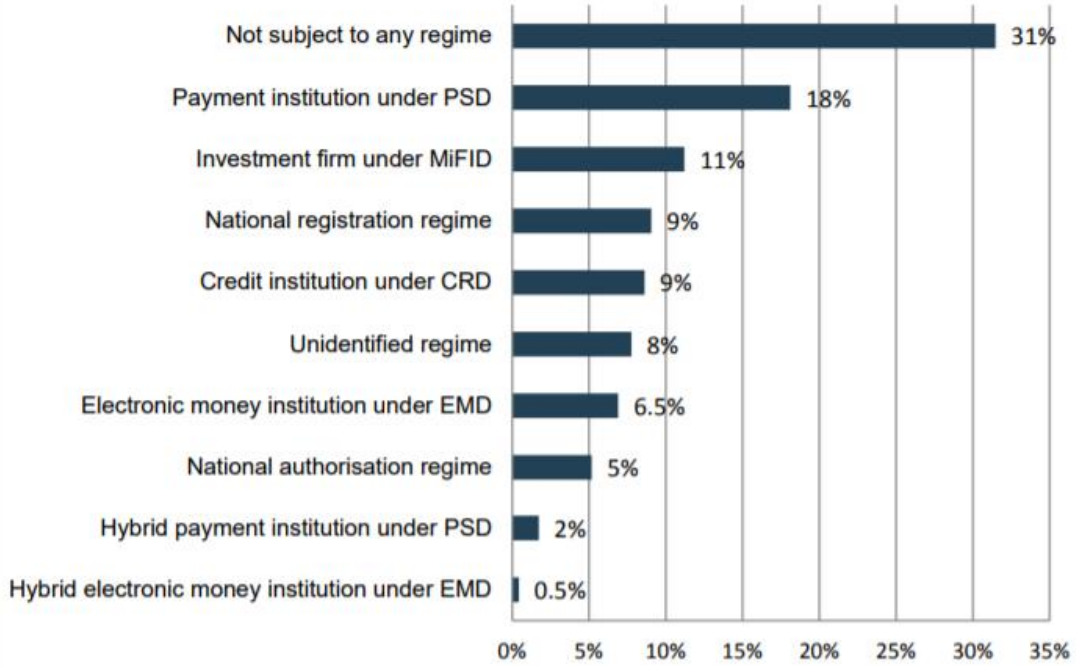
- Fenomeno «disruptive» che mette in dubbio le barriere all'entrata degli IF (disponibilità di info e capacità di investimenti in ICT) e modifica la relazione con il cliente
- Mette in discussione gli assunti teorici sulle motivazioni dell'esistenza degli IF
- Non più un fenomeno di nicchia
- Non solo pagamenti
- Accesso ai servizi non limitato dai confini nazionali



La ricerca FinTech per Consob

Regime Regolamentare nel Mondo

Si percepisce un certo disallineamento della normativa sul tema FinTech, anche in ambiente europeo, dove alcuni Stati auspicano una maggiore regolamentazione del fenomeno, mentre altri ritengono che la attuale regolamentazione sia sufficiente, se non già troppo incisiva



Nell'ambito delle attività di intermediazione finanziaria sono incluse quattro differenti aree operative:

1) Attività di reperimento delle risorse finanziarie, che comprende equity based financing e debt financing.
2) Attività e servizi di investimento, che includono trading, gestione finanziaria e consulenza finanziaria.
3) Servizi di pagamento, inerenti sia al trasferimento (nazionale o internazionale) di moneta, sia alle soluzioni di pagamento.
4) Servizi assicurativi, denominati anche InsurTech.

La ricerca FinTech per Consob

Classificazione delle FinTech italiane

Aree di attività FinTech	Sottocategoria	Modalità operativa della FinTech	FinTech vigilate	FinTech non vigilate
A) Attività di intermediazione finanziaria				
1) Attività di reperimento risorse finanziarie				
Equity based financing	Crowdfunding puro (retail)	marketplace	AssitecaCrowd [1], Baldi Finance (Investi-re) [1], Crowd4capital [1], CrowdFundMe [1], Cofyp [1], Ecomill [1] [2], Fundera [1], [2], Idea CrowdFunding [1], [2], Italyfunding [1], [2], MuumLab [1], MamaCrowd [1], NextEquity [1], Opstart [1], SiamoSoci [1](iscritta tramite MamaCrowd), Starsup [1], The ING project (già TipVenture) [1], Tifosy [3], [4], UnicaSeed [3], Walliance [1], WeareStarting [1]	Equitystartup [2], Startzai [2]
		sottoscrizione (in tutto o in parte)		
	Club deal (investitori individuati)	marketplace	SiamoSoci [5], Clubdealonline [1], Epic [6]	
		sottoscrizione (in tutto o in parte)	Equinvest [1] [7]	
Debt financing (prestiti e acquisto di titoli di debito)	Lending Crowdfunding (o social lending) e P2P lending	marketplace	Borsa del Credito [8], Lendix [9], Smartika [8], Soisy [8], Tifosy [3] [4]	
		erogazione (in tutto o in parte)	PrestaCap [4], Prestiamoci [10]	
	Finanziamenti a breve termine: - sconto fatture (*invoice lending*)	marketplace	Credimi [10]	CashInvoice, CashMe, Crowdcity [11], Workinvoice
	- credito commerciale	marketplace		Sardex, Venex, Samex
	Clubdeal (investitori individuati)		Epic [6], Younitedcredit [12]	
	Raccolta tramite titoli da investitori istituzionali e/o qualificati		Epic [6]	
2) Attività e servizi di investimento				
Trading	trading per clienti retail e istituzionali	piattaforma	eToro Ltd [5], Wisealpha [4] [13]	Euklid
	servizi informativi	sito internet		
Gestione finanziaria	servizio di gestione di cassa			Pariti [13]
	salvadanaio elettronico			Oval Money [13]
Consulenza finanziaria	su prodotti di terzi		MoneyFarm [4]	AdviseOnly
	su prodotti a proprio marchio			
3) Servizi di pagamento				
Trasferimenti di moneta	fisica (cartacea/legale)		Azimo [4], Revolut [4], TransferWise [4]	
	solo virtuale (criptomoneta)			Sardex, Venex, Samex
Soluzioni di pagamento	fisica (cartacea/legale)		Satispay [14], Klarna [13] [15]	Growish [16], Jusp, Opentech software Engineer., Tinaba, acasa (già Splittable) [13], Osper [13], yoyowallet [13]

La ricerca FinTech per Consob

Classificazione delle FinTech italiane

	Aree di attività FinTech	Sottocategoria	Modalità operativa della FinTech	FinTech vigilate	FinTech non vigilate
		solo virtuale (criptomoneta)			BitCoin, Sardex, Venex, Samex
	4) Servizi assicurativi (InsurTech)				
	Contratti di assicurazione			Gruppo Mutui Online [17], MioAssicuratore [18], Clark [13] [19], Lemonade [13], Oscar [13], ZhongAn Insurance [13]	
B) Attività strumentali o funzionali all'intermediazione finanziaria	**5) Altro (Tech)**				
	Data management, Big data e analytics	servizi di gestione dati (repository)			
		rating/scoring		ClearScore [4] [13]	ModeFinance
		rielaborazione dati e informazioni sui mercati			cityFalcon, VisibileAlpha, Scorechain
	Tecnologie blockchain / DLT	sviluppo algoritmi a supporto delle diverse attività			Axoni [13], DigitalAssets [13], R3 [13]
	Servizi di Security, Compliance e protezione dati personali	Predictive intelligence, AI, rilevamento frodi, cyber security, identità e autenticazione			Jumio [13], Securekey [13], uComply, KYC3
	Regtech				Droit [13]
	Servizi in ambito assicurativo				Amyko, Darwininsurance, D-Heart, Laqy, Neosurance, TiAssisto24, Responsa, Spixii, SysDev
	Comparatori e aggregatori di servizi			Gruppo MutuiOnline [17], Trussle [4] [13]	CashInvoice, Fintastico,

La ricerca FinTech per Consob

I Rischi tipici delle FinTech

Rischi per FinTech
Rischio di credito/controparte
Rischio di mercato
Rischi operativi
Rischio di compliance
Rischio strategico
Rischio reputazionale

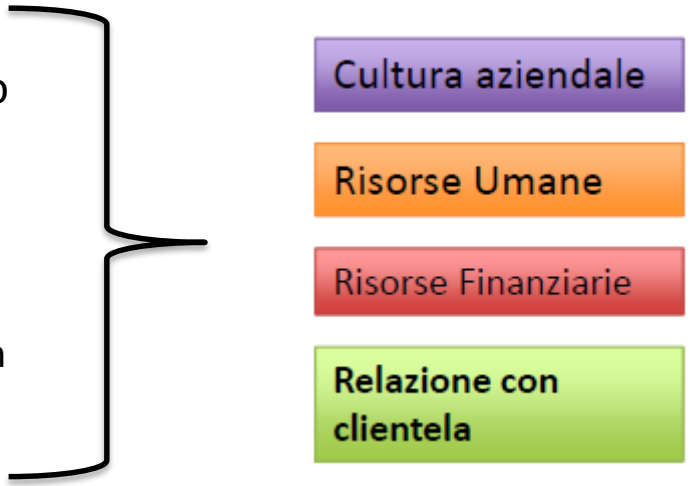
Rischi tipici per digitalizzazione

Rischi per la clientela
Rischio di credito/controparte
Rischio di mercato
Rischio di liquidità (assenza mercato secondario)
Rischi operativi
Rischio di overconfidence e bias comportamentali
Rischio di scarsa diversificazione del portafoglio del cliente

La ricerca FinTech per Consob

Le possibili strategie

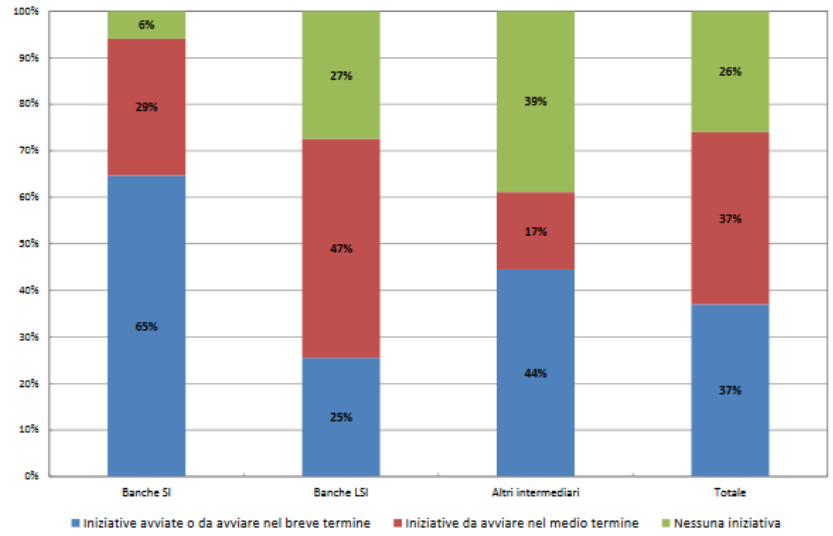
- Approccio *wait and see*
- Approccio dinamico interno
- Approccio collaborativo
  - Acquisizioni
  - Joint venture
  - Partnership
  - Esternalizzazione a FinTech oppure a Tech
- Approccio elusivo



L’indagine della Banca d’Italia

L’indagine della Banca d’Italia

INTERMEDIARI PER STATO DELLE INIZIATIVE
(valori percentuali)

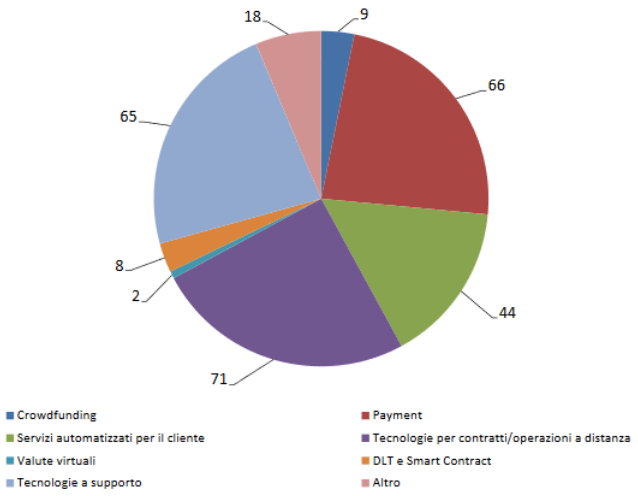


PROGETTI DI INVESTIMENTO FINTECH PER ENTE E STATO DI AVANZAMENTO
(unità)

Tipologia ente	Ricerca e sviluppo	Approvati o in fase di sviluppo	In produ-zione	Totale	Numero medio di investimenti per ente
Banche SI	35	49	51	135	7.9
Banche LSI	36	58	19	113	2.2
Altri intermediari (1)	8	15	12	35	1.9
Totale	**79**	**122**	**82**	**283**	**3.3**

(1) IP, IMEL, SGR, SIM

PROGETTI DI INVESTIMENTO FINTECH PER MACROCATEGORIA
(unità)



La Regolamentazione dell'Innovazione

Il FinTech tra sviluppo e regolamentazione

Nell'attuale quadro giuridico non è agevole ricondurre le nuove tecnologie e i nuovi servizi FinTech alle disposizioni vigenti. Il quadro legislativo attuale fa riferimento alle attività di tipo tradizionale; ciò genera **difficoltà** nel comprendere se e in che misura i servizi innovativi si inscrivono nel perimetro di quelli regolamentati. La normativa, inoltre, non sempre offre la **flessibilità applicativa** sufficiente per adeguarsi in modo tempestivo al progresso tecnologico.

A questo va aggiunto che i nuovi operatori si caratterizzano sia per l'**impiego della tecnologia** sia per l'**offerta di più servizi** che possono ricadere solo in parte nelle tradizionali fattispecie e quindi interessare competenze di più Autorità. Spesso il regime normativo applicabile non è pertanto definibile *a priori*, ma dipende dalla specifica modalità operativa, che dovrà svilupparsi nel rispetto delle riserve di attività interessate.

Il quadro regolamentare dei servizi finanziari è già oggi molto articolato, ed è pertanto auspicabile che ulteriori misure normative siano graduali e proporzionate, basate su uno stretto **dialogo con gli operatori**.

Una regolamentazione ridondante finirebbe per frenare l'innovazione. Gli interventi dovranno rispondere alle **esigenze del mercato**, presidiandone i **possibili rischi**. È necessario un approccio europeo e uno stretto coordinamento fra Autorità, in quanto l'integrazione dei mercati richiede regole comuni da applicare con **criteri omogenei**. Vanno evitati dunque **arbitraggi normativi**, garantendo parità di condizioni tra paesi, e va altresì garantita la **parità di condizioni tra operatori tradizionali e nuovi operatori**, per stimolare una concorrenza sana, basata sul principio secondo cui a rischi uguali si applicano norme e controlli anch'essi uguali.

La Regolamentazione dell'Innovazione

Il FinTech tra sviluppo e regolamentazione

La tutela della riservatezza e la protezione dei dati personali è un elemento cruciale nello sviluppo di tutte le attività e i servizi Fintech; l'attuale quadro regolamentare in materia di tutela della privacy imporrebbe eccessivi vincoli. In relazione ai servizi di pagamento, agli strumenti e alle tecnologie per la conclusione dei contratti e delle operazioni a distanza, i requisiti di sicurezza previsti per il trattamento e la circolazione dei dati personali appaiono ugualmente inadeguati, suggerendo l'esigenza di normare regole ad hoc per l'utilizzo di tecnologie biometriche e per l'autenticazione dei clienti.

Con l'emanazione delle Disposizioni in materia di adeguata verifica del 13 aprile 2018 sono stati inclusi tra gli strumenti di i meccanismi di riscontro basati su affidabili soluzioni tecnologicamente innovative quali, ad esempio, quelle che prevedono forme di riconoscimento biometrico. Le disposizioni, inoltre, definiscono una procedura dettagliata per effettuare l'adeguata verifica in digitale da remoto tramite strumenti di registrazione audio/video; la procedura riprende quella prevista dall'Agenzia per l'Italia Digitale nel Regolamento recante le modalità attuative per la gestione dello Spid (Sistema pubblico di identità digitale) del 28 luglio 2015.

Nell'ambito dei servizi di pagamento, la Direttiva UE 2015/2366 (PSD II) costituisce un elemento di attenzione da parte dei soggetti partecipanti alla rilevazione che evidenziano alcune difficoltà dovute all'incertezza dei tempi per l'emanazione dei technical standards e delle guidelines da parte dell'Autorità Bancaria Europea e alle complessità operative legate allo svolgimento di Account Information Service (AIS) e Payment Initiator Service (PIS).

La Regolamentazione dell'Innovazione

Il FinTech tra sviluppo e regolamentazione

In materia di trasparenza e correttezza dei comportamenti nei confronti della clientela, la complessità del quadro normativo di riferimento sulla prestazione dei servizi bancari e finanziari può ostacolare lo sviluppo delle iniziative nei settori del crowdfunding, dei servizi di pagamento e dei servizi automatizzati per i clienti. Viene in generale percepita l'importanza della chiarezza e della completezza delle informazioni da fornire ai consumatori, specialmente in un contesto dove l'interlocuzione con la clientela avviene tramite canali virtuali.

Con riferimento alla normativa fiscale, una delle principali preoccupazioni dell'industria è legata all'assenza di incentivi agli investimenti tramite piattaforme di crowdfunding.

Infine la disciplina di contrasto all'evasione fiscale a livello cross-border, viene percepita come un ostacolo all'adozione di soluzioni Fintech e rende complessa l'operatività nell'ambito dei servizi di pagamento, della prestazione dei servizi automatizzati per il cliente e dell'utilizzo di strumenti e tecnologie per la conclusione di contratti e operazioni a distanza.

La Regolamentazione dell'Innovazione

Il FinTech tra sviluppo e regolamentazione

In ambito internazionale ed europeo sono state avviate numerose iniziative:

– Il **Financial Stability Board** (FSB) segue e valuta gli sviluppi di Fintech in considerazione del suo mandato di promozione della stabilità finanziaria internazionale. Nel mese di giugno di quest'anno, il FSB ha pubblicato un documento che identifica le principali aree di attenzione per le autorità; vengono considerati prioritari: il rischio operativo dei fornitori di servizi, i rischi cyber, i rischi di natura macroprudenziale.

– Nell'ambito del **Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria** (Basel Committee on Banking Supervision - BCBS) è stata istituita una task force impegnata nella valutazione dei rischi e delle opportunità che l'innovazione e la trasformazione digitale pongono al sistema bancario. Nel mese di agosto di quest'anno, il Comitato di Basilea ha avviato una consultazione pubblica dedicata alle migliori prassi da adottare per contrastare i rischi connessi con Fintech. Sulla base di questo lavoro, il BCBS ha individuato 10 raccomandazioni sulle questioni di vigilanza che banche e supervisori bancari devono prendere in esame.

– In ambito europeo nel 2014 la **Commissione Europea** ha avviato un'analisi dello sviluppo del *crowd-funding* nell'Unione europea, esplorandone opportunità e rischi, al fine di identificare gli eventuali interventi di natura normativa. Nel gennaio 2017, il Parlamento europeo ha pubblicato in bozza la Risoluzione "*Fintech: l'impatto della tecnologia sul futuro del settore finanziario*". In risposta alla sollecitazione del Parlamento Europeo, la Commissione ha condotto nell'anno in corso una consultazione sul ruolo di Fintech nella costruzione di un settore finanziario più competitivo e innovativo, con riferimento ai seguenti aspetti: 1) accessibilità dei servizi finanziari ai clienti, 2) contenimento dei costi e efficienza del settore dei servizi finanziari, 3) miglioramento della concorrenza nel mercato unico grazie all'introduzione di barriere meno restrittive all'ingresso, 4) bilanciamento tra la maggiore richiesta di trasparenza e condivisione delle informazioni con le esigenze di sicurezza e protezione dei dati.

La Regolamentazione dell'Innovazione

Il FinTech tra sviluppo e regolamentazione

– Le **autorità europee di vigilanza EBA, ESMA, e EIOPA** e le **autorità competenti a livello nazionale** hanno intrapreso alcune iniziative, sia individuali che congiunte. In particolare, nel dicembre 2016, il Comitato congiunto delle tre autorità di vigilanza europee (*Joint Committee*) ha pubblicato un rapporto sull'automazione dei servizi di consulenza finanziaria (*Financial advice*) con un particolare focus sui rischi e benefici per il consumatore e le imprese finanziarie. Nel febbraio 2017, l'ESMA ha pubblicato un'analisi dei rischi e dei benefici delle *distributed ledger technologies* (DLT) applicate al mercato mobiliare e delle implicazioni sul piano regolamentare. Nell'agosto 2017, l'EBA ha pubblicato un "*Discussion paper on the EBA's approach to financial technology* (Fintech)", che illustra differenti modelli di business legati a Fintech, mettendo in evidenza rischi e benefici connessi e delineando le attività future dell'autorità.

– Nel mese di settembre 2017, la **Banca Centrale Europea** ha posto in consultazione pubblica le linee guida per la valutazione delle domande di autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria da parte dei soggetti con modelli imprenditoriali Fintech. La pubblicazione illustra il processo per la presentazione dell'istanza, i requisiti di autorizzazione per gli enti creditizi e le considerazioni specifiche per i soggetti con modelli imprenditoriali Fintech.

La Regolamentazione dell'Innovazione

Il FinTech tra sviluppo e regolamentazione

L'approccio regolamentare prevalente sembra essere quello «light» per i seguenti motivi:

- Marginalità quote di mercato -> ma fenomeno in forte crescita
- Scarsa conoscenza del fenomeno e difficoltà a definire una cornice regolamentare univoca
- Rapidità di evoluzione del fenomeno
- Lasciare spazio a FinTech come stimolo alla concorrenza – efficientamento vs clientela -> nel rispetto del *level playing field*?

INNOVATION HUB

Canale per lo scambio informativo tra Autorità e operatori su progetti e iniziative a elevato contenuto tecnologico

ACCELERATOR

Programmi formativi spesso gestiti da privati volti a esplorare soluzioni possibili e nuove tecnologie

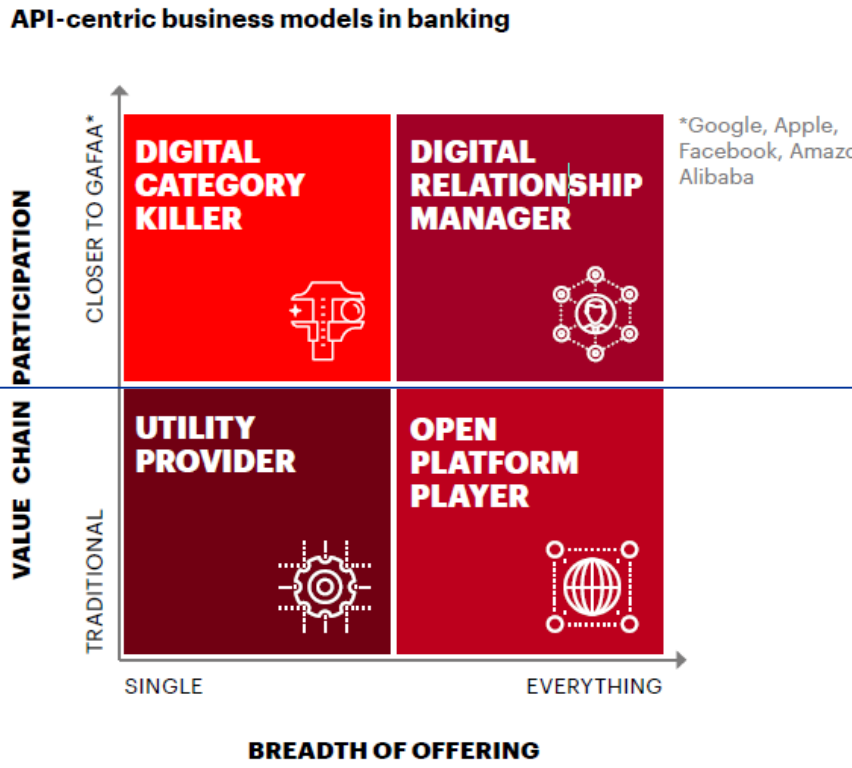
REGULATORY SANDBOX

Live-test di nuovi prodotti o servizi in ambienti monitorati e controllati con la cooperazione del Supervisore, spesso in deroga alle norme vigenti

Gli approcci all'innovazione e la collaborazione con le FinTech

Matrice Ampiezza dei Servizi / Grado di apertura verso l'esterno

Banche che operano su **business model verticali**, capaci di aggredire un segmento, una **nicchia** di mercato, tagliando i costi, offrendo servizi in tempi rapidi



Strategia delle Banche che vogliono allargare l'offerta di prodotti e servizi bancari attraverso l'apertura a player esterni

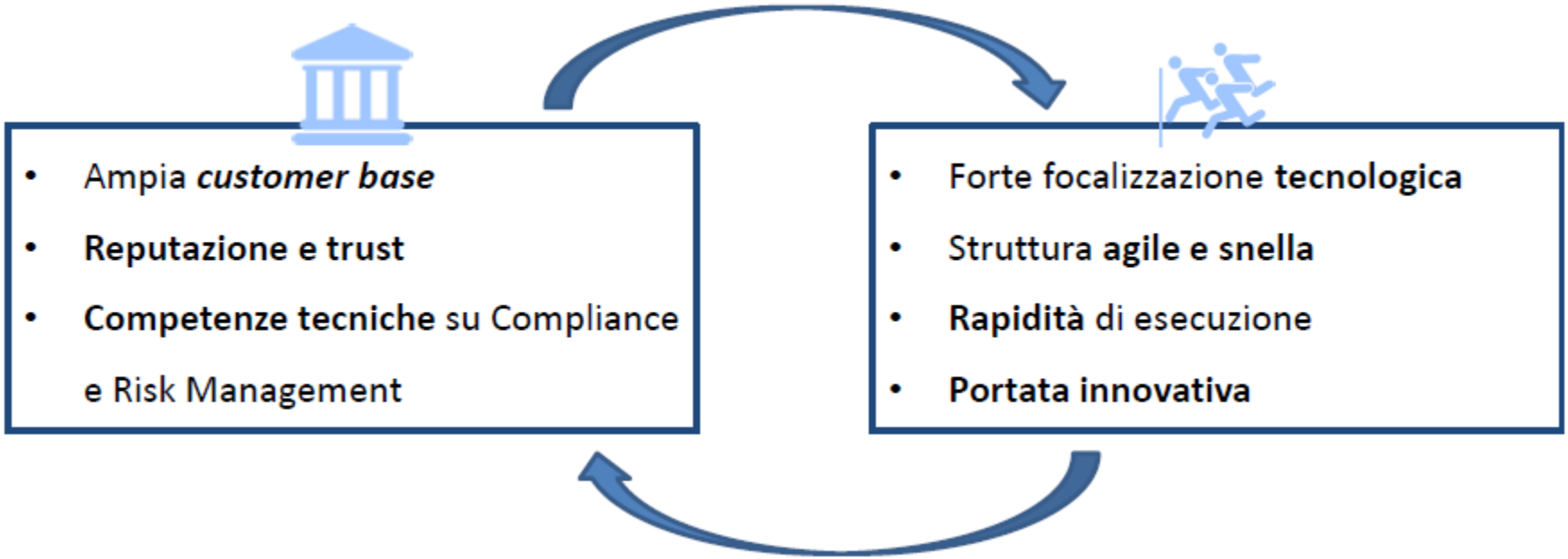
E' la peggiore situazione in cui può trovarsi una banca, le cui attività vengono considerate alla stregua di un'**utility**, con scarsa interazione con la clientela e, conseguentemente, totale disintermediazione

Banche con una **piattaforma aperta all'esterno**, in grado quindi di dialogare ed operare in partnership con le FinTech

Gli approcci all'innovazione e la collaborazione con le FinTech

FinTech vs Intermediari tradizionali

- **FinTech** e **Banche** si basano su **paradigmi profondamente diversi** ma i punti di forza delle due tipologie di soggetti sono integrabili.
- La strada è l'**integrazione**, una **partnership** o collaborazione fra FinTech e Istituzioni, in un contesto di cooperazione.
- Vi è la possibilità di creare simbiosi e sinergie secondo una logica win-win per entrambi i soggetti.



Gli approcci all'innovazione e la collaborazione con le FinTech

Principali forme di interazione con le FinTech

Gli approcci all'innovazione e la collaborazione con le FinTech

Top European Challenger Bank's Stats

Challenger Bank	Revolut	N26	STARLING BANK	monzo
Services offered	▪ Insurance ▪ Crypto Currency Exchange ▪ B2B Accounts	▪ Account deposits ▪ Loans ▪ Insurance ▪ B2B Accounts	▪ Account deposits, ▪ Insurance ▪ B2B Account	▪ Account deposits
Number of customers	1,500,000	850,000	450,000	500,000
Total funding	$86M	$212M	$70M	$138M
Major Fintech Partnerships	LendingWorks PensionBee ETFmatic	TransferWise auxmoney raisin.	YOLT PensionBee moneybox	YOLT JUMIA deliveroo

Considerazioni conclusive

Innovazione a servizio degli obiettivi delle imprese

Valutare le tecnologie emergenti

- Le aziende hanno bisogno di adottare un nuovo approccio per la valutazione delle tecnologie provenienti dagli innovatori. Solo con un team dedicato al monitoraggio delle nuove tecnologie a livello globale, le aziende saranno veramente in grado di capire il loro potenziale di disruption

Integrare per innovare

- I sistemi legacy devono essere aggiornati per essere in grado di adattarsi ad ambienti futuri e innovare. Gli operatori storici dovrebbero orientarsi verso moderni sistemi in cloud o open utilizzati dalle aziende FinTech, e dovrebbero collaborare per integrare le nuove tecnologie nelle architetture esistenti.

Concentrarsi sulle esigenze del cliente

- Le aziende hanno bisogno di ascoltare la voce del cliente. Analizzando i dati da una varietà di fonti saranno in grado di progettare e sviluppare nuovi prodotti e adattare quelli tradizionali in ottica customer-centric.

Considerazioni conclusive

Innovazione a servizio degli obiettivi delle imprese

Orientarsi verso una prospettiva di partnership

- Fare una partnership implica una unione di competenze e talenti e un apprendimento reciproco. Tuttavia, le aziende devono garantire che, chiunque sia il partner - società di tecnologia o finanziaria - sia una buona soluzione alla propria realtà

Creare una cultura IT che supporti l'Innovazione

- Cambiare una cultura IT che inibisce l'innovazione in una che sia agile e moderna, farà in modo che i processi siano fluenti e che nuovi prodotti e servizi siano sviluppati più facilmente.

Favorire una cultura aziendale che supporti I talenti e l'innovazione

- Una cultura che sostiene l'innovazione all'interno dell'azienda attirerà i talenti. Avere il set di competenze necessarie per sviluppare innovazione farà in modo che le imprese non si trovino in posizione difensiva ed arretrata.

Key contacts

Consilia Business Management S.r.l.

Corso Europa, 13 – 20122 Milano

Tel: +39 02 873 89 370

segreteria@consiliabm.com

http://www.consiliabm.com

Carlo **ARLOTTA**
Partner
Cell. +39 340 73.11.380
carlo.arlotta@consiliabm.com

Gianluca **POTENZA**
Senior Manager
Cell. +39 334 11.62.711
gianluca.potenza@consiliabm.com

Marco **AVOGADRI**
Of Counsel.
Cell. +39 335 60.83.384
Marco.avogadri@consiliabm.com

Valentina **PIRO**
Manager
Cell. +39 366 62.75.860
Valentina.piro@consiliabm.com